



Ambasciata d'Italia a Budapest
Sezione Economico-commerciale



NOTIZIARIO ECONOMICO

Dal 14 al 25 Giugno

SOMMARIO

ANDAMENTO MACROECONOMICO

1.	Fiducia attorno alle manovre di governo	Pag. 3
2.	In crescita gli indici economici	Pag. 4
3.	Previsioni prospettano una lenta crescita	Pag. 5

SETTORE BANCARIO E FINANZIARIO

1.	Lista dei prestiti pronta operativa da Ottobre	Pag. 5
----	---	--------

MERCATO INTERNO

1.	Aumento dei prezzi di benzina e diesel	Pag. 5
2.	Trattative per il riacquisto della quota di partecipazione russa in Mol	Pag. 6
3.	Un nuovo competitor nel settore delle scommesse	Pag. 6

INFRASTRUTTURE E TRASPORTI

1.	Nuovo bando per i costruttori di autobus	Pag. 6
----	---	--------

ENERGIA E AMBIENTE

1.	MOL e INA trovano il gas in un'esplorazione congiunta in Croazia	Pag. 7
2.	Richiesta di stato di calamità naturale dei produttori agricoli ungheresi	Pag. 7
3.	Inaugurato centro di riciclaggio di rifiuti	Pag. 7
4.	Un'associazione per la gestione dei rifiuti	Pag. 7

ANDAMENTO MACROECONOMICO

1. Fiducia attorno alle manovre di governo

Il Primo Ministro ungherese Viktor Orban, in un'intervista rilasciata a margine del meeting all'Istituto Internazionale della Finanza (IIF) a Vienna, ha voluto rassicurare sia i propri cittadini che i Paesi europei riguardo la situazione dell'Ungheria. L'obiettivo fissato dal precedente Governo, riguardo al deficit pubblico, sarà mantenuto attraverso una manovra di riforme strutturali (come, ad esempio, la già nota semplificazione del regime fiscale) ed un piano economico (tagli della spesa pubblica, per esempio), ha voluto ribadire il Primo Ministro. Egli ha voluto, inoltre, sottolineare la differente situazione dell'Ungheria rispetto a quella della Grecia.

Dello stesso avviso il Ministro dell'Economia Gyorgy Matolcsy che, parlando ad una conferenza organizzata da Heti Válasz, ha aggiunto, però, come il recupero istantaneo del “malato” (l'Ungheria) sia una falsa illusione e che il Governo necessiterà di tempo per raggiungere i propri obiettivi. Nel suo intervento, Matolcsy ha parlato di indicatori economici in peggioramento e di un'economia a rischio stagflazione, ma anche di un netto possibile miglioramento nella seconda parte del 2010: stabilità economica e finanziaria, riduzione dell'inflazione. Con l'applicazione delle riforme strutturali e la perseveranza nel proprio piano di governo (soprattutto dal punto di vista fiscale), ha continuato Matolcsy, l'Ungheria può raggiungere una rapida crescita economica già dal 2013. Il Ministro non ha mancato di apostrofare come rigido l'obiettivo di deficit del 3.8%, sostenendo come il programma di governo redatto inizialmente prevedeva una percentuale del 5.1%.

Il Governatore della Banca Centrale d'Ungheria ha voluto sottolineare, in una conferenza stampa del 21 Giugno, la traiettoria positiva imboccata dall'economia ungherese, trainata dall'esportazioni. Egli ha, comunque, voluto evitare facili entusiasmi sostenendo come il nuovo Piano di Governo di una nuova imposta al sistema finanziario possa ridurre la crescita economica quest'anno e, probabilmente, non la stimolerà l'anno prossimo.

Nell'incontro di Lunedì la Banca Centrale d'Ungheria, come da previsione, ha mantenuto il tasso d'interesse del 5.25%. Timothy Ash, analista della “Royal Bank of Scotland”, in un'intervista ad Econews, ha affermato che c'è una globale stabilità dei mercati ed un Fiorino stabile, se non rafforzato. Egli vede, perciò, la possibilità di un moderato taglio del tasso d'interesse già nel mese di Agosto/Settembre, o comunque almeno due tagli (di 0.25 punti percentuali ciascuno) prima della fine dell'anno corrente.

Esperti di mercato sostengono come la rapida reazione, in positive, alle infelici dichiarazioni di alcuni politici ungheresi, secondo cui la situazione del Paese sarebbe simile a quella della Grecia, è il risultato della performance fiscale dell'Ungheria che risulta tra le migliori nell'ambito europeo.

(HAC 18-22-23/06/2010; ECONews 12-15-18-22-/06/2010)

2. In crescita gli indici economici

L'inflazione dei prezzi al consumo ha raggiunto il 5.1% nel mese di Maggio (ad Aprile era del 5.7%), ha annunciato l'Ufficio Centrale di Statistica.

I prezzi sono cresciuti dello 0.9% da Aprile a Maggio, a causa prevalentemente dell'innalzamento dei prezzi dei prodotti alimentari stagionali (+7.6%) e dell'incremento del costo dell'energia per le famiglie (+4.1%) a causa dell'aumento del gas. Il prezzo del carburante è salito del 27% negli ultimi 12 mesi.

L'indice di Borsa BUX ha attraversato un periodo di relativa stabilità, guadagnando poco meno di un punto percentuale già nel fine settimana del 12 Giugno. In seguito, a cavallo tra il 18 ed il 19 Giugno, ha subito un modesto declino, per poi riprendere la crescita nei giorni seguenti. Econews, il 22 Giugno, riporta un guadagno di 2.62 punti percentuali, in coincidenza con l'annuncio della rivalutazione dello Yuan..

Il Fiorino ha mostrato nelle ultime due settimane (12-25 Giugno) un trend positivo, rafforzandosi da 281.25 Ft/Euro dell'11 Giugno al 279.45 Ft/Euro del 22 Giugno in linea con la risposta dei mercati valutari mondiali in seguito all'impegno della Cina di rendere maggiormente flessibile il proprio tasso di cambio

May inflation (%)		
	monthly	12-month
Food	1.1	-1.3
Alcohol, tobacco	0.8	11.1
Clothing	-0.6	-1.2
Consumer durables	-0.4	1.0
Household energy	4.1	8.3
Other products, fuel	0.8	11.3
Services	0.3	5.7
Total	0.9	5.1

(HAC 14--/06/2010; ECONews 12-15-22-23/06/2010)

3. Previsioni prospettano una lenta crescita

Il nuovo Governo ungherese vorrebbe trovare un nuovo accordo finanziario con il Fondo Monetario Internazionale e l'Unione Europea quando le delegazioni di queste istituzioni visiteranno l'Ungheria a Luglio, ha dichiarato Gyorgy Szapàry, Consigliere Economico del Primo Ministro, Viktor Orban. Il Governo intende prorogare fino alla fine dell'anno la scadenza del prestito, attualmente prevista per Ottobre per poi negoziare e sottoscrivere un nuovo accordo per il 2011, ha aggiunto Szapàry. Egli ha, comunque, dichiarato che l'Ungheria non ha pianificato di utilizzare la rimanente quota del credito di 20 MLD di Euro, accordato nell'autunno del 2008, ma che potrebbe essere necessario utilizzarlo se la congiuntura economica dovesse peggiorare.

(HAC 18/06/2010; ECONews 18/06/2010)

SETTORE BANCARIO E FINANZIARIO

1. Lista dei prestiti pronta operativa da Ottobre

La compilazione di un database di tutti i prestiti al consumo, non solo di quelli in ritardo sui pagamenti, è in corso e dovrebbe divenire operativa e consultabile a partire da Ottobre, ha detto la BISZ Central Credit Information, gestore del database. Finora, il 70% delle banche e delle società finanziarie che gestiscono la erogazione del credito al Consumo hanno aderito al sistema di referenza bancaria, ha aggiunto l'istituto BISZ.

(ECONews 12/06/2010)

MERCATO INTERNO

1. Aumento dei prezzi di benzina e diesel.

La compagnia petrolifera ungherese MOL ha alzato i prezzi all'ingrosso di benzina e diesel rispettivamente di 2 (ca. 0,00712 Euro) e 3 HUF (ca. 0,01019 Euro) da Mercoledì 16 Giugno, come già dichiarato nei giorni precedenti. L'incremento porterà i prezzi alla "pompa" intorno ai 343 HUF/l (ca. 1,22 Euro) per la benzina e 326 HUF/l (ca. 1,16 Euro) per il diesel. L'ultimo aumento si è avuto una settimana prima, con il prezzo di benzina e diesel incrementati di 4 HUF/l (0,014 Euro).

(ECONews 12-15/06/2010)

2. Trattative per il riacquisto della quota di partecipazione russa in Mol.

Il Governo ungherese ha avviato trattative con la Sugurtneftegas, società petrolifera russa che detiene il 21.2% di partecipazione della MOL, per acquistarne la quota. Il Ministro dello Sviluppo Nazionale Tamas Fellegi, pur confermando la notizia, non ha voluto rilasciare dichiarazioni riguardo la trattativa.

La Sugurtneftegas aveva acquistato il 21.2% dalla compagnia austriaca OMV per 1.4 MLD di Euro nel Marzo del 2009. I vertici della MOL avevano definito l'acquisizione dei russi come ostile mentre il Presidente della Repubblica ungherese ha espresso la propria preoccupazione per la transazione. Venerdì 11 Giugno il Napi Gazdasag, quotidiano economico, ha riportato la notizia della presunta offerta della Sugurtneftegas al Governo precedente per la vendita della sua quota per 1.5 MLD di Euro e di una nuova offerta al nuovo Governo per 1.6 MLD di Euro. Il Governo finanzierebbe l'acquisto tramite l'emissione di bond statali, ha riferito il quotidiano economico il Napi Gazdasag.

(ECONews 12-15/06/2010; NAPI GAZDASAG 11/06/2010)

3. Un nuovo competitor nel settore delle scommesse

La Società di scommesse olandese Fortuna Entertainment Group è entrata nei mercati di Ungheria e Austria, e si sta preparando a portare i propri servizi on line anche in Croazia, ha detto il vice presidente Wilf Walsh in una conferenza stampa tenutasi a Budapest Mercoledì 16 Giugno. Il gruppo Fortuna è già presente in Polonia, Slovacchia e Repubblica Ceca.

(ECONews 17/06/2010)

INFRASTRUTTURE E TRASPORTI

1. Nuovo bando per i costruttori di autobus

La compagnia statale di trasporti pubblici ungherese Volanbusz ha pubblicato un nuovo bando per 60 autobus sulla Gazzetta degli Appalti Pubblici. Il bando è per 20 autobus a doppio asse e 40 triplo asse (con opzioni per 20 unità aggiuntive in entrambe le categorie). La scadenza per la partecipazione al bando è il 26 Luglio ed il vincitore sarà annunciato il 25 Agosto. Nel Dicembre 2009, l'industria cinese XIAMEN King Long United aveva vinto un precedente bando per la fornitura di 60 bus con un'offerta da 9.866.000 Euro (164.000 per autobus). La assegnazione del bando era però stata contestata in diverse circostanze dalla compagnia concorrente Alfa Busz, altra partecipante al bando. Volanbusz ha deciso quindi, in Marzo, di non siglare il contratto con la XIAMEN King Long per evitare un contenzioso giudiziario.

(ECONews 17/06/2010)

ENERGIA E AMBIENTE

1. MOL e INA trovano il gas in un'esplorazione congiunta in Croazia

La compagnia petrolifera ungherese MOL e la sua unità di business croata INA hanno scoperto, in un progetto di prospezione congiunta vicino il confine tra i due paesi, un giacimento di gas. Misurazioni ad una profondità di 3.170 metri hanno segnalato un flusso di gas di 370.000 m³/giorno. MOL e INA hanno cominciato le ricerche sul confine ungaro-croato nel 2006. Le due compagini hanno raggiunto un accordo per la divisione al 50% dei costi e della relativa produzione. MOL detiene il 47% di INA ed il Governo croato ne detiene il 44%.

(ECONews 24/06/2010)

2. Richiesta di stato di calamità naturale dei produttori agricoli ungheresi

L'unione degli agricoltori ungheresi ha chiesto, Martedì 8 Giugno, al Ministro dello Sviluppo Rurale Sandor Fazekas di dichiarare, ovunque o in alcune parti, lo stato di calamità naturale a causa delle alluvioni. Questa decisione proteggerebbe gli agricoltori dalle richieste di risarcimento dei partner commerciali. Il Governo dovrebbe stanziare 20 MLD di Fiorini (ca. 71 MIL di Euro) in un Fondo di sostegno per il disastro, parte dei proventi deriverebbe dalla tassa straordinaria sulle banche. L'associazione degli agricoltori ha, anche, chiesto al Governo di intervenire per rinegoziare il debito che hanno con le banche. Le recenti alluvioni hanno causato, agli agricoltori ungheresi, danni stimati in 100 MLD di HUF (ca. 355 MIL di Euro).

(ECONews 12/06/2010)

3. Inaugurato centro di riciclaggio di rifiuti

Il Governo, insieme ai rappresentanti dell'amministrazione locale, ha inaugurato un centro di raccolta e riciclaggio di rifiuti del valore di 2 MLD di HUF (ca. 7 MIL di Euro) a Kerepes, nord est di Budapest. Il centro ha una capacità di 100.000 tonnellate e fungerà da centro di raccolta per le 61 comunità della regione di Pest. La struttura offrirà lavoro a 90 persone.

(ECONews 17/06/2010)

4. Associazione per la promozione della raccolta differenziata del ciclo dei rifiuti.

Otto compagnie operanti nel settore della gestione dei rifiuti hanno raggiunto un accordo per la creazione della R.M.C.O.A. (Recomplex Management Coordinating Organisations Association), un'associazione che mira a promuovere l'efficienza della raccolta selettiva dei rifiuti attraverso l'introduzione delle migliori

tecnologie, ha dichiarato Gyorgy Viszkei Direttore Generale della società OKO Pannon, uno dei membri dell'Associazione.

I membri dell'organizzazione sono: CSEBER Nonprofit, RECYCLOMED Nonprofit, ELECTRO-COORD Magyarország Nonprofit, HUNGAKKU Akkumulatorhulladek Hasznositast Koordináló Kozhasznu Nonprofit, OKOMAT Elektronikai Hulladokok Hasznositasat Koordináló Kozhasznu Nonprofit, RE'LEM Elemes akkumulatorhulladokok Kezeleset Koordináló Szervezet Nonprofit, valamint a KORKOOR Környezetvedelmi Koordinator Kozhasznu Nonprofit, OKO-Pannon Nonprofit.

Il Presidente Viszkei ha dichiarato che qualunque organizzazione interessata al progetto è la benvenuta nell'associazione.

(ECONEWS 23/06/2010)

Responsabile della Sezione Economico-commerciale: Cons. Marco Petacco
Red.: Salvatore Pappalardo